

Leana Maffeo

DIARIO DI FLORENCE


*Romanzo storico ambientato in Provenza
a inizio secolo XV*

Editrice | UNI Service

Leana Maffeo, *Diario di Florence*
Copyright © 2010 Editrice UNI Service, Trento
Via Verdi, 9/A – 38122 Trento
www.uni-service.it – editrice@uni-service.it

Prima edizione: dicembre 2010, *Printed in Italy*
ISBN 978-88-6178-649-3

In copertina: *Provenzale*, L. Maffeo, dipinto ad olio

Progetto grafico di copertina: 



www.uni-service.it

Novità - Catalogo - Acquisti on-line

ai miei genitori e a mia figlia Stefy

*Ringrazio l'amico scrittore Gualtiero Ponti
per il suo appoggio*

SOMMARIO

Prologo	9
Anno di grazia 1399 – Maggio	11
Giugno	22
Luglio	30
Agosto	32
Settembre	34
Ottobre	40
La tenuta di Peyrolle	42
Vendemmia	46
Novembre	49
Dicembre	52
Festa di fine anno	57
Anno di grazia 1400 – Gennaio	59
Febbraio	60
Marzo	66
Aprile	72
Chateau du Bois	75
Maggio	80
Vigilia Nozze	84
Nozze	85
Banchetto di Nozze	87
Prima notte	89
Giugno	92
Festa d'estate	99
Luglio	101

Giovanna Gaudenzi	103
Agosto	109
Settembre	112
Ottobre	114
Nozze di Benesto	115
Novembre	118
Morte del Marchese	119
Dicembre	121
Anno di grazia 1401 – Gennaio	124
Febbraio	127
Aprile	132
Maggio	135
Giugno	139
Torneo	141
Banchetto	143
Luglio	146
Partenza	149
Agosto	150
Jeanne de la Salle	152
Settembre	157
Ottobre	162
Morte di Benesto	166
Novembre	169
Dicembre	173
Leon	174
Anno di grazia 1402 – Gennaio	179
Epilogo	182
Personaggi	184

DIARIO DI FLORENCE

PROLOGO

È l'alba di fine aprile, l'aria tiepida e la luce dorata all'orizzonte accompagna il cavaliere che conduce il suo Morello al passo, alle sue spalle la luna tramonta dietro ai monti.

Stanco dopo lungo peregrinare, fermarsi riprendere a vivere questo è il suo desiderio.

Contadini con gli arnesi sulle spalle e gli occhi ancora assonnati salutano, il cavaliere chiede loro informazioni per procedere verso Pertuis, la strada è quella giusta.

Il disco del sole rosseggia, sull'altura lo sguardo si perde all'orizzonte, sceso da cavallo e bevuto un sorso dalla borraccia, il cavaliere si toglie il mantello e cappello la brezza scompiglia la sua bionda chioma.

Sotto di lui il borgo, intorno campi coltivati, boschi, gli armenti escono dalle stalle con appresso i cani e pastori, voci, rumori di carri, la vita pullula a Pertuis. La strada acciottolata sale verso il castello, sulla torre il vessillo dei Marchesi De la Tour.

L'emozione invade il cavaliere, il suo animo s'apre a quello che lo circonda, lacrime appannano la vista, dopo molto tempo la certezza affiora nella sua mente.

Accarezzando il suo destriero dice ad alta voce: Questo è il luogo ove mi fermerò e riprenderò a vivere dignitosamente nel nome dei miei cari e che la provvidenza mi accompagni.

Rimontato a cavallo e baciata la croce d'oro al collo dono dell'amata madre, il Conte Goffredo Salviati va incontro al suo destino.

